



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PNIC82500C

IC BRUGNERA "VILLA VARDA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Scolastico Statale "Villa Varda" e' situato nella bassa pianura friulana, a sud di Pordenone, al confine con il Veneto, nell'area dell'Alto Livenza. Il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è rappresentato dall'industria del mobile, un sistema di imprese di piccole e medie dimensioni, il cui fatturato complessivo rappresenta un quarto del totale nazionale del settore legno-arredo. Tale settore, pur risentendo della crisi economica, mostra segni di ripresa, grazie soprattutto alla vivacità dell'export. E' affiancato da aziende dell'indotto e altre che operano nel settore alimentare, edile, elettronico e metalmeccanico. Il terziario si compone di una sviluppata rete distributiva e di servizi quali quello bancario e di consulenza informatica. L'agricoltura consta molti meno addetti rispetto alle attivita' industriali.</p>	<p>L'indice ECSC delle famiglie del territorio è medio-basso. Negli ultimi anni molte industrie, soprattutto del settore legno, hanno chiuso l'attività e altre hanno dovuto mettere in cassa-integrazione il personale. Il territorio di riferimento, Comune e zone limitrofe (Distretto del Mobile), ha risentito della crisi e diverse famiglie si sono trovate in difficoltà economiche. Attualmente non risulta una percentuale rilevante di genitori disoccupati anche se non sono ancora pervenuti i dati legati all'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo il paese e i conseguenti effetti sull'attività produttiva e lavorativa del territorio. Le etnie più rappresentate a scuola provengono dai paesi dell'est, principalmente Romeni, ma anche Albanesi e Balcanici; un numero esiguo di alunni proviene da Ucraina e Moldavia. Vi sono inoltre studenti Indiani e Cinesi e un gruppo proveniente da paesi dell'Africa mediterranea e centrale. La percentuale di alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto è leggermente aumentata, dal 14,9% dell'anno precedente al 19,2% dell'anno in corso. All'interno dell'Istituto, in una frazione del Comune, sono presenti diversi nuclei familiari appartenenti all'etnia Rom che si caratterizzano per la bassa frequenza scolastica dei figli e la conseguente dispersione. Le comunità cinese e indiana presentano qualche difficoltà integrarsi e a partecipare alle attività della scuola e del territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il settore che offre maggiori opportunità di lavoro nel territorio di riferimento è l'industria del mobile, attraverso una fitta rete di imprese di piccole e medie dimensioni, il cui fatturato è rilevante a livello nazionale per il comparto legno-arredo. Il risente della congiuntura economica attuale. Offre comunque le maggiori opportunità lavorative ed è affiancato da aziende dell'indotto. Nel territorio sono presenti anche aziende che operano in settori diversi, ma minoritarie per numero e occupati. Il terziario si compone di una sviluppata rete distributiva di servizi bancari e di consulenza informatica. L'agricoltura conta pochi addetti. Il territorio contribuisce a definire l'offerta formativa dell'IC. Vi sono ben 4 Associazioni dei Genitori; 3 Associazioni Donatori Sangue; 3 Pro-Loco; la Biblioteca Comunale; l'Ambito Distrettuale; la Protezione Civile; associazioni di volontariato, culturali, musicali, teatrali e sportive che offrono gratuitamente alla scuola personale esperto per attività che arricchiscono il PTOF. La scuola favorisce le iniziative che la vedano collaborare in modo sinergico con il territorio. Vista la situazione di grave emergenza sanitaria sono state riviste le modalità di intervento degli esperti, che terranno vivo il legame con la comunità scolastica attraverso attività di ricerca e collaborazioni svolte con le modalità della didattica a distanza. L'Amm.ne Comunale, infine, garantisce da sempre una fattiva collaborazione con l'IC.</p>	<p>In passato i giovani trovavano facilmente occupazione con salari buoni, dovuti anche alle ore di straordinario (industria del mobile/indotto). Ciò può spiegare il contrasto tra il livello di scolarizzazione (piuttosto basso in media) e un discreto tenore di vita. Inoltre la possibilità di trovare una buona occupazione può aver limitato l'accesso a studi superiori e/o universitari. Molti genitori, anche di alunni senza particolari problematiche, hanno difficoltà a seguire i figli nello studio; talvolta ciò si ripercuote sul rendimento scolastico dei ragazzi. Nel territorio si registra la presenza di famiglie di immigrati di varie etnie che hanno qualche difficoltà a integrarsi e a raggiungere la padronanza della lingua italiana.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	6,3	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	56,1	35,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,1	87,7	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	81,6	64,3	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	87,7	80,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	3,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PNIC82500C
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2

Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PNIC82500C
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PNIC82500C
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	36
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PNIC82500C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PNIC82500C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1

PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PNIC82500C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	4

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità dei quattro edifici scolastici è buona: il plesso di Tamai è di nuova costruzione; il plesso di Brugnera è stato ristrutturato e ampliato anche se risultano essere in fase di avvio i lavori di nuova costruzione della Primaria "N. Sauro". Il plesso di Maron, il più datato, ha subito delle ristrutturazioni che hanno interessato anche la palestra. La Scuola Sec. di I grado occupa solo un'area dell'edificio, risalente agli anni '80, perché è in fase di costruzione la nuova scuola. Tutti i plessi sono dotati di mensa (tranne la Sec.), palestra, biblioteca, laboratori (informatica, arte, scienze) e ampi spazi esterni. L'Amministrazione Comunale provvede alle manutenzioni. Quasi tutte le classi dell'IC sono dotate di LIM e le classi sprovviste si alternano in aule apposite per usufruirne. Ogni plesso è dotato di laboratorio informatico; l'IC ha implementato la dotazione informatica grazie ai fondi P.O.N. e ha realizzato un Atelier Creativo con fondi Miur. I progetti sono finanziati da bandi regionali, europei e comunali oppure offerti gratuitamente o cofinanziati dalle varie associazioni. Lo scorso anno l'Istituto, con fondi ministeriali, ha acquistato dispositivi e strumenti digitali da fornire agli studenti in comodato d'uso gratuito per seguire le lezioni a distanza garantendo così il proseguimento del percorso formativo anche in fase emergenziale. L'Amm.ne comunale inoltre, per supportare la DDI, sta fornendo a tutti i Plessi la connessione Internet a Fibra ottica.</p>	<p>In seguito alle perizie commissionate dall'Amministrazione comunale nei quattro plessi, si registrano buoni livelli di resistenza alla vulnerabilità sismica nei tre plessi della Primaria. Vi sono invece delle criticità nel plesso di Scuola Secondaria di I grado, per cui si sono lasciati i locali collocati su due piani per trasferire le aule in un'area più sicura del vasto complesso, in attesa che l'amministrazione costruisca la nuova scuola secondo i più moderni parametri di sicurezza e salubrità. Tutte le dotazioni strutturali e strumentali acquisite con i fondi europei (PON) sono state ricollocate e sono in piena funzione, nonostante la riduzione degli spazi. Un forte vincolo da considerare nel corrente anno scolastico è certamente rappresentato dalla necessità di mantenere parametri di distanziamento che consentano di prevenire il contagio da coronavirus, per questa ragione la disposizione delle aule e l'utilizzo degli spazi sono stati rimodulati e contingentati al fine di garantire il servizio in condizioni di sicurezza per alunni e personale scolastico.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PORDENONE	38	95,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	150	89,0	6	4,0	13	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,1	14,9	24,5
Più di 5 anni	X	78,9	82,8	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		36,8	29,9	22,5
Da più di 1 a 3 anni		31,6	26,4	22,5
Da più di 3 a 5 anni		15,8	17,2	22,4
Più di 5 anni	X	15,8	26,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	42,1	41,9	65,4
Reggente		10,5	5,8	5,8
A.A. facente funzione		47,4	52,3	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	18,4	8,6
Da più di 1 a 3 anni		20,0	12,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	12,2	5,7
Più di 5 anni	X	50,0	57,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,0	24,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		25,0	18,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,0	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	30,0	45,9	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PNIC82500C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PNIC82500C	57	75,0	19	25,0	100,0
- Benchmark*					
PORDENONE	3.520	69,6	1.539	30,4	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14.075	71,4	5.640	28,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PNIC82500C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PNIC82500C	2	3,7	18	33,3	19	35,2	15	27,8	100,0
- Benchmark*									
PORDENONE	118	3,6	735	22,4	1.137	34,7	1.291	39,3	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	488	3,7	2.646	20,3	4.606	35,3	5.317	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,3	7,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	12,8	14,7	14,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,1	11,9	11,0	10,1
Più di 5 anni	32	82,1	66,1	66,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	9,7	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	20,0	19,1	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,6	10,9	11,7
Più di 5 anni	16	80,0	62,0	63,5	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PNIC82500C	5	3	2
- Benchmark*			
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	22,8	22,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	3	75,0	19,6	14,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	14,1	8,2	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	43,5	55,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	11,8	8,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,0	9,4	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,1	5,2	7,4
Più di 5 anni	9	90,0	78,0	76,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	25,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	12,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	0,0	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	62,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PNIC82500C	7	1	4
	- Benchmark*		
FRIULI-VENEZIA GIULIA	14	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. è nato nel 2009 dall'accorpamento di una Direzione Didattica e una S.Media: è formato da 3 plessi di Sc. Primaria e da 1 di Scuola Sec. di 1° grado; la nascita dell'I.C. è stata molto caldeggiata dall'Amm. Locale che contribuisce alla realizzazione del P.T.O.F. Il personale dell'Istituto è abbastanza stabile con prevalenza netta di contratti a T.I. Pur essendo rari i docenti giovanissimi, le tre rimanenti fasce sono equamente distribuite, con una presenza quasi doppia di 35-44enni rispetto alla media nazionale. In generale tutti si sono sempre dimostrati aperti al rinnovamento. I docenti che scelgono l'I.C. come sede di lavoro risiedono nel Comune o nei Comuni limitrofi. Questo dato risulta positivo per le relazioni di rete che si sviluppano e per i numerosi rapporti che si instaurano con il territorio. Alcuni docenti di sostegno specializzati sono presenti da anni nell'IC. Molti docenti seguono specifiche formazioni, in linea con le finalità del</p>	<p>L'I.C. è situato in località decentrata e poco servita dai mezzi pubblici e perciò non è istituto di elezione nella mobilità. Solo alcuni docenti hanno certificazioni informatiche o linguistiche, pur avendo seguito numerosi corsi di formazione ed autoformazione divulgati o supportati dal team digitale e l'AD, e la partecipazione a un'Erasmus. Il nuovo Dirigente, giunto nell'anno 2019-2020 e la normativa stanno apportando delle innovazioni nella organizzazione delle risorse umane che sono in corso di assimilazione da parte dei docenti; l'emergenza sanitaria ha rallentato e reso più complesso il processo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PNIC82500C	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PORDENONE	99,7	99,7	99,8	99,9	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,6	99,7	99,8	99,8	99,6	98,8	99,1	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PNIC82500C	93,9	90,7	100,0	100,0
- Benchmark*				
PORDENONE	97,0	98,0	100,0	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	96,8	97,1	98,9	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PNIC82500C	28,6	32,9	21,4	10,0	2,9	4,3	26,7	30,0	27,8	11,1	1,1	3,3
- Benchmark*												
PORDENONE	23,3	29,1	24,2	16,8	3,8	2,9	18,7	30,9	27,3	15,3	5,1	2,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23,5	29,9	23,6	16,0	3,9	3,1	20,0	29,5	25,4	15,7	6,2	3,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PNIC82500C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PORDENONE	0,0	0,0	0,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PNIC82500C	1,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
PORDENONE	1,2	1,0	0,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,2	1,4	1,0
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PNIC82500C	1,1	1,1	1,1
- Benchmark*			
PORDENONE	1,4	1,4	1,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,7	2,1	1,7
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Le tabelle riassuntive relative ai risultati scolastici confermano che la quota di alunni non ammessi alla classe successiva è pari a zero. Le attività periodiche di supporto e recupero, messe in atto nel corso del primo quadrimestre, l'attenzione alle normative BES, la collaborazione con Enti del territorio e famiglie, la professionalità dei docenti e le azioni di miglioramento promosse dalla scuola hanno permesso di recuperare e sostenere buona parte delle situazioni di difficoltà. A partire dal mese di marzo, a causa della situazione epidemiologica che sta coinvolgendo il paese, l'Istituto ha dovuto rivedere il proprio agire mantenendo alta l'attenzione soprattutto nei confronti delle condizioni di fragilità. A riguardo è stato intrapreso un percorso educativo-didattico, in collaborazione con i servizi territoriali, finalizzato a supportare urgenze e criticità durante le attività di Didattica a Distanza. Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 non si sono verificati casi di abbandono degli studi in corso d'anno. Nell'Istituto si sono verificati alcuni casi di trasferimento di alunni, eventi da ricondurre al flusso migratorio che contraddistingue la zona. All'Esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo, la fascia di studenti che hanno registrato una valutazione pari a 7-8 è in linea con la media provinciale e regionale; le lodi assegnate risultano essere superiori alla media provinciale in linea con la media regionale.

Punti di debolezza

La fascia di alunni che registra un livello di sviluppo degli apprendimenti base (6) risulta essere leggermente incrementata; la motivazione è da ricondurre alla peculiarità di alcune classi dove si evidenzia una certa presenza di alunni in difficoltà di apprendimento o che si trovano in situazioni di svantaggio a livello socio-economico. A riguardo è doveroso sottolineare che, nonostante la scuola abbia messo in atto un piano di intervento finalizzato a supportare gli alunni privi di dispositivi utili a svolgere l'attività didattica svolta in modalità a distanza, diversi studenti non hanno partecipato in modo continuativo e proficuo. L'Istituto ha intrapreso un percorso di monitoraggio delle situazioni di difficoltà, ma non sempre è stato possibile intervenire e supportare le realtà territoriali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, salvo singoli casi che potrebbero essere più numerosi se non avesse attivato negli anni una rete di collaborazioni proficue. L'Istituto opera in situazioni di disagio personale e familiare specifiche abbastanza complesse, il dato ESCS si conferma medio-basso e la percentuale di alunni stranieri risulta essere leggermente superiore rispetto alla media nazionale. Le proposte formative e le sinergie di intervento della scuola con i servizi alla persona e gli enti di formazione del territorio hanno consentito l'assolvimento dell'obbligo scolastico a tutti gli alunni. Le strategie adottate dall'Istituto (personalizzazione dei percorsi formativi, interventi a favore di alunni BES, monitoraggio in entrata e uscita attraverso prove comuni) e applicate dai docenti di classe, di sostegno, di organico potenziato garantiscono un'articolata offerta formativa che mira al successo formativo di ogni alunno. La fascia degli alunni con una votazione pari a 7-8 è in linea con la media provinciale e regionale; si precisa che gli alunni che hanno registrato una valutazione pari a 8-9 risultano essere in numero maggiore rispetto all'anno scolastico precedente. Le lodi assegnate sono superiori alla media provinciale; ciò viene considerato un risultato positivo, in ragione del livello di partenza e del background familiare. La scuola offre attività di potenziamento che hanno lo scopo di supportare le prestazioni degli allievi eccellenti e di migliorare i risultati di coloro che necessitano di essere maggiormente coinvolti e motivati all'apprendimento. L'Istituto, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa della situazione epidemiologica in corso, ha avviato percorsi di didattica digitale a distanza e processi di monitoraggio utili a raccogliere spunti di riflessioni così da supportare eventuali difficoltà manifestate dall'utenza.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PNIC82500C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,6	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,5				n.d.
PNEE82501E - Plesso	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 2 A	58,3				n.d.
PNEE82502G - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 2 A	59,6				n.d.
PNEE82503L - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 2 A	59,2				n.d.
PNEE82503L - 2 B	60,9				n.d.
Riferimenti		62,1	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,9				9,1
PNEE82501E - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 5 A	71,3				6,6
PNEE82502G - Plesso	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 5 A	72,8				11,7
PNEE82503L - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 5 A	67,0				5,9
PNEE82503L - 5 B	74,1				10,3
Riferimenti		206,8	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,1				15,0
PNMM82501D - Plesso	212,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PNMM82501D - 3 A	215,7				18,3
PNMM82501D - 3 B	205,0				10,1
PNMM82501D - 3 C	215,8				17,9

Istituto: PNIC82500C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,6	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,8				n.d.
PNEE82501E - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 2 A	56,7				n.d.
PNEE82502G - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 2 A	69,0				n.d.
PNEE82503L - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 2 A	67,7				n.d.
PNEE82503L - 2 B	70,5				n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,7				9,7
PNEE82501E - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 5 A	69,8				9,0
PNEE82502G - Plesso	75,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 5 A	75,7				16,7
PNEE82503L - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 5 A	60,8				3,2
PNEE82503L - 5 B	72,8				11,9
Riferimenti		212,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,6				19,5
PNMM82501D - Plesso	218,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PNMM82501D - 3 A	226,3				28,7
PNMM82501D - 3 B	219,0				23,4
PNMM82501D - 3 C	210,3				12,6

Istituto: PNIC82500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,3	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,1				n.d.
PNEE82501E - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 5 A	75,8				7,0
PNEE82502G - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 5 A	75,4				7,1
PNEE82503L - Plesso	80,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 5 A	78,5				12,9
PNEE82503L - 5 B	82,5				13,0
Riferimenti		217,0	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,8				n.d.
PNMM82501D - Plesso	217,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PNMM82501D - 3 A	218,9				21,2
PNMM82501D - 3 B	213,2				15,6
PNMM82501D - 3 C	221,6				23,2

Istituto: PNIC82500C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,0	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,6				n.d.
PNEE82501E - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82501E - 5 A	80,8				2,5
PNEE82502G - Plesso	90,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82502G - 5 A	90,6				13,9
PNEE82503L - Plesso	83,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PNEE82503L - 5 A	84,4				7,7
PNEE82503L - 5 B	81,7				2,4
Riferimenti		214,9	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,5				n.d.
PNMM82501D - Plesso	218,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PNMM82501D - 3 A	223,7				23,1
PNMM82501D - 3 B	219,4				19,5
PNMM82501D - 3 C	212,5				10,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PNEE82501E - 5 A	4,4	95,6
PNEE82502G - 5 A	0,0	100,0
PNEE82503L - 5 A	4,6	95,4
PNEE82503L - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,7	97,3
Friuli-Venezia Giulia	12,4	87,6
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PNEE82501E - 5 A	8,7	91,3
PNEE82502G - 5 A	0,0	100,0
PNEE82503L - 5 A	0,0	100,0
PNEE82503L - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,7	97,3
Friuli-Venezia Giulia	11,5	88,5
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PNMM82501D - 3 A	0,0	13,6	27,3	50,0	9,1
PNMM82501D - 3 B	8,7	17,4	39,1	26,1	8,7
PNMM82501D - 3 C	0,0	9,1	40,9	40,9	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,0	13,4	35,8	38,8	9,0
Friuli-Venezia Giulia	7,4	20,8	29,7	28,3	13,8
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PNMM82501D - 3 A	0,0	9,1	27,3	22,7	40,9
PNMM82501D - 3 B	4,4	13,0	30,4	17,4	34,8
PNMM82501D - 3 C	13,6	13,6	27,3	22,7	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	11,9	28,4	20,9	32,8
Friuli-Venezia Giulia	8,3	17,1	27,0	23,1	24,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PNMM82501D - 3 A	0,0	13,6	86,4
PNMM82501D - 3 B	0,0	26,1	73,9
PNMM82501D - 3 C	0,0	13,6	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	17,9	82,1
Friuli-Venezia Giulia	0,6	21,5	77,9
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PNMM82501D - 3 A	0,0	0,0	100,0
PNMM82501D - 3 B	0,0	13,0	87,0
PNMM82501D - 3 C	0,0	27,3	72,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,4	86,6
Friuli-Venezia Giulia	1,7	9,6	88,7
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PNEE82501E - 2 A	7	0	4	1	9	7	3	2	4	6
PNEE82502G - 2 A	5	1	3	3	7	1	5	1	3	9
PNEE82503L - 2 A	2	5	2	1	7	0	6	0	2	9
PNEE82503L - 2 B	3	5	4	2	9	1	1	3	6	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PNIC82500C	21,2	13,8	16,2	8,8	40,0	11,2	18,8	7,5	18,8	43,8
Friuli-Venezia Giulia	23,6	17,0	18,1	7,9	33,5	23,5	15,1	13,2	20,7	27,6
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PNEE82501E - 5 A	3	4	0	4	11	2	3	2	3	12
PNEE82502G - 5 A	0	1	1	4	5	0	0	2	1	8
PNEE82503L - 5 A	3	5	3	4	7	5	1	5	4	7
PNEE82503L - 5 B	0	2	3	5	8	0	2	3	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PNIC82500C	8,2	16,4	9,6	23,3	42,5	9,6	8,2	16,4	15,1	50,7
Friuli-Venezia Giulia	24,2	14,7	14,3	18,4	28,4	22,4	18,2	13,1	19,2	27,1
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PNIC82500C	0,2	99,8	10,4	89,6
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PNIC82500C	3,3	96,7	11,4	88,6
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PNIC82500C	2,9	97,1	5,0	95,0
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PNIC82500C	3,4	96,6	3,4	96,6
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PNIC82500C	1,5	98,5	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nonostante nell'anno scolastico 2019/2020 le Prove Standardizzate non siano state somministrate in tutta Italia a causa dell'epidemia da Covid-19, è opportuno segnalare che da anni l'Istituto ottiene risultati positivi nelle Prove in entrambi gli ordini di scuola; i risultati in italiano e matematica registrano valori medi superiori a quelli regionali e nazionali. I risultati d'inglese nei due ordini di scuola sono superiori alle medie regionali e nazionali e registrano un'alta percentuale di alunni con competenza linguistica A1 nella Sc. Primaria e A2 nella Sc. Sec. I valori relativi al livello di incidenza della scuola sui risultati degli studenti nelle prove standardizzate riportano nelle classi quinte della Sc. Primaria e nelle classi terze della Sc. Sec. di Primo Grado risultati in italiano e matematica sopra la media regionale. Nelle classi seconde e quinte della Primaria la varianza TRA le classi risulta in linea con i dati nazionali e regionali sia in italiano che in inglese. La varianza DENTRO le classi si conferma ampia. Valori positivi si registrano anche nella varianza TRA e DENTRO le classi della Secondaria per tutte le discipline indagate. Nelle classi indagate della Sc. Primaria la quota di studenti che si colloca nel livello 5 è significativamente superiore alla media nazionale sia in italiano sia in matematica. Nella Sc. Sec. gli studenti con percentuali significativamente superiori alla media nazionale sono il livello 4 per ita e il livello 5 per mate</p>	<p>La varianza registrata in matematica TRA le classi seconde e tra le classi quinte che riportano un valore leggermente al di sopra della media nazionale e la varianza DENTRO le classi seconde e dentro le classi quinte che riportano un valore leggermente al di sotto della media nazionale, risultano alquanto singolari. Il quadro globale dell'Istituto illustra una situazione decisamente positiva; i casi di difficoltà sono isolati e difficili da recuperare poiché inseriti in contesti particolari, dove la collaborazione scuola-famiglia risulta complessa. La scuola, dall'a. s. 2016/2017, ha intrapreso un percorso sistematico di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni nell'iter scolastico. Lo storico dimostra da sempre buoni risultati per l'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono rispettati tutti i parametri assegnati al valore 5 della rubrica di valutazione in quanto gli studenti dell'Istituto riportano risultati positivi rispetto agli indici registrati a livello nazionale e regionale, sia in Italiano che in Matematica e in Inglese; i risultati raggiunti dalla Scuola Secondaria, nell'Esame di Stato conclusivo del 1[^] Ciclo, risultano essere più che soddisfacenti. La quota degli alunni collocati nei livelli 1/2 delle classi quinte nella Scuola Primaria e delle classi terze nella Scuola Secondaria registra una percentuale significativamente inferiore in entrambe le discipline rispetto alle medie nazionali. Il supporto agli alunni in difficoltà d'apprendimento, le operazioni di monitoraggio, la segnalazione alle famiglie, l'applicazione delle normative BES e le attività di recupero scolastico e di rimotivazione, sono azioni che intendono diminuire la disparità di risultati tra alunni. Le lievi criticità emerse nell'Istituto sono conseguenti al bacino d'utenza, al valore ESCS e alla distribuzione degli alunni nel territorio.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti nel corso dell'anno scolastico elaborano unità di lavoro trasversali facendo riferimento al curricolo verticale di Istituto sulle competenze chiave e di cittadinanza. Queste ultime vengono valutate sulla base di una rubrica, progettata e condivisa dagli insegnanti dell'Istituto. A partire dall'a.s. 2016/17 vengono somministrate delle prove di competenza in uscita per la Primaria e prove intermedie per la Scuola Sec.; si precisa comunque che nel precedente anno scolastico, la sospensione delle attività didattiche in presenza, causa Covid, non ha permesso di procedere con la somministrazione delle prove utili a rilevare i risultati raggiunti nelle competenze indagate: "Imparare a Imparare" Scuola Primaria e "Comunicazione nella Madrelingua" Sc. Sec.. L'Istituto, a partire dal corrente a.s., ha deciso di promuovere percorsi educativi e formativi atti a sviluppare la "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza"; alcuni docenti sono attualmente impegnati ad elaborare prove, da rivolgere agli alunni di 3[^] Primaria e 1[^] Secondaria, così da accertare e monitorare i traguardi raggiunti nella competenza indicata. La scuola da sempre presta una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche; il curricolo di ed. civica</p>	<p>Risulta necessario programmare ulteriori momenti di condivisione e confronto, tra i due ordini di Scuola, in merito alle attività e progettualità utili a sviluppare le competenze di cittadinanza. Si rileva un certo grado di complessità nel processo di elaborazione delle prove e/o griglie di osservazione volte a monitorare i risultati effettivamente raggiunti dagli alunni nelle competenze sopra indicate. Ulteriori momenti di riflessione dovranno essere rivolti al fine di incrementare percorsi e attività utili a potenziare e amplificare le competenze digitali, soprattutto alla Primaria.</p>

<p>permetterà ai docenti di sviluppare ulteriormente quanto già avviato (Progetto legalità, Progetto Affettività, Sportello. Ascolto) attraverso attività che favoriscano lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha provveduto a redigere la rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza e avviato un processo di monitoraggio degli esiti a partire dall'anno scolastico 2016/17; nel precedente anno scolastico, causa Covid, non sono stati registrati i risultati raggiunti. A partire dal corrente a.s. un gruppo di lavoro sarà impegnato ad elaborare prove e/o griglie di osservazione utili ad accertare e monitorare i risultati raggiunti attraverso i percorsi educativi avviati per sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza. Risulta doveroso sottolineare che la scuola, da sempre, si impegna a sviluppare e favorire l'acquisizione delle competenze chiave sia attraverso attività curricolari sia attraverso progetti e attività formative extracurricolari. L'Istituto lavora inoltre allo sviluppo di competenze multilinguistiche (inglese); alcuni docenti si sono perfezionati in metodologia CLIL e conoscenza della lingua inglese. La scuola ha inoltre indirizzato parte del suo agire all'acquisizione di competenze digitali adeguate; quest'ultime comunque necessitano di essere ulteriormente potenziate, soprattutto alla Primaria, considerato che in un periodo di significativa emergenza esse possono facilitare il processo di insegnamento-apprendimento ed essere di sostegno alla didattica curricolare tradizionale. La figura dell'Animatore Digitale inoltre permette ai docenti dell'Istituto di confrontarsi in materia di innovazione metodologica e tecnologica ed è di supporto e aiuto ai colleghi nell'attività didattica svolta a distanza. A riguardo, il piano di formazione elaborato secondo i criteri del PNSD ha permesso di avviare alcune attività di formazione interna. I bandi PON hanno permesso di implementare e arricchire la dotazione tecnologica dell'Istituto e di avviare attività aggiuntive a favore degli alunni.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,07	61,85	61,43	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	71,53	↑	↑	↑	88,46
PNIC82500C	PNEE82502G	A	69,93	↑	↑	↑	78,57
PNIC82500C	PNEE82503L	A	67,63	↑	↑	↑	86,96
PNIC82500C	PNEE82503L	B	74,14	↑	↑	↑	94,74
PNIC82500C			70,85	↑	↑	↑	87,80

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,18	58,67	57,89	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	68,90	↑	↑	↑	88,46
PNIC82500C	PNEE82502G	A	71,69	↑	↑	↑	78,57
PNIC82500C	PNEE82503L	A	62,46	↑	↑	↑	86,96
PNIC82500C	PNEE82503L	B	69,47	↑	↑	↑	94,74
PNIC82500C			67,68	↑	↑	↑	87,80

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				206,85	205,37	199,14	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	214,35	↑	↑	↑	76,92
PNIC82500C	PNEE82502G	A	216,70	↑	↑	↑	78,95
PNIC82500C	PNEE82503L	A	211,18	↑	↑	↑	86,67
PNIC82500C	PNEE82503L	B	223,80	↑	↑	↑	83,33
PNIC82500C				↑	↑	↑	80,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				212,37	209,40	200,13	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	213,68	↔	↑	↑	76,92
PNIC82500C	PNEE82502G	A	230,65	↑	↑	↑	78,95
PNIC82500C	PNEE82503L	A	229,30	↑	↑	↑	86,67
PNIC82500C	PNEE82503L	B	230,01	↑	↑	↑	83,33
PNIC82500C				↑	↑	↑	80,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				216,97	213,41	201,64	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	222,26	↑	↑	↑	76,92
PNIC82500C	PNEE82502G	A	233,94	↑	↑	↑	78,95
PNIC82500C	PNEE82503L	A	219,27	↔	↑	↑	86,67
PNIC82500C	PNEE82503L	B	218,73	↔	↑	↑	83,33
PNIC82500C				↑	↑	↑	80,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				214,87	212,78	203,33	
PNIC82500C	PNEE82501E	A	226,36	↑	↑	↑	76,92
PNIC82500C	PNEE82502G	A	236,46	↑	↑	↑	78,95
PNIC82500C	PNEE82503L	A	226,57	↑	↑	↑	86,67
PNIC82500C	PNEE82503L	B	227,78	↑	↑	↑	83,33
PNIC82500C				↑	↑	↑	80,77

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				212,99	213,72	204,14	
PNIC82500C	PNMM82501D	A	191,93	↓	↓		72,22
PNIC82500C	PNMM82501D	B	214,53	↔	↔		77,27
PNIC82500C	PNMM82501D	C	221,27	↑	↑		61,90
PNIC82500C	PNMM82501D	D	209,20	↔	↓		73,68
PNIC82500C				↔	↓		71,25

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				218,09	217,27	202,82	
PNIC82500C	PNMM82501D	A	205,81	↓	↓		72,22
PNIC82500C	PNMM82501D	B	219,28	↔	↔		72,73
PNIC82500C	PNMM82501D	C	227,37	↑	↑		52,38
PNIC82500C	PNMM82501D	D	204,56	↓	↓		68,42
PNIC82500C				↔	↔		66,25

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PNIC82500C	PNMM82501D	A					
PNIC82500C	PNMM82501D	B					
PNIC82500C	PNMM82501D	C					
PNIC82500C	PNMM82501D	D					
PNIC82500C							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PNIC82500C	PNMM82501D	A					
PNIC82500C	PNMM82501D	B					
PNIC82500C	PNMM82501D	C					
PNIC82500C	PNMM82501D	D					
PNIC82500C							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria generalmente mantengono nella scuola secondaria il trend positivo dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi in V primaria. Inoltre l'Istituto si colloca normalmente, con i propri risultati nelle prove standardizzate ad un livello superiore alla media nazionale, a quella dell'area geografica di appartenenza e a quella della regione di appartenenza (sia in italiano che in matematica, come anche in inglese alla fine della classe III di scuola secondaria). I dati che riguardano i risultati degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado alla fine del biennio di scuola secondaria di II grado sono generalmente più disomogenei: in italiano il livello medio per una classe fuoriuscita è inferiore alla media nazionale, a quella dell'area geografica di appartenenza e a quella della regione di appartenenza; così come un'altra classe ha risultati oscillanti; in matematica il dato si fa più evidente, con un abbassamento del livello per due classi fuoriuscite (le stesse di cui sopra). Le altre due classi fuoriuscite mantengono il livello della media nazionale, dell'area geografica di appartenenza e della regione di appartenenza, o lo superano di poco, collocando così l'Istituto nella media per italiano e matematica. Non sono presenti i dati per inglese.</p>	<p>Per l'annata 16/17 in uscita, oggetto di monitoraggio alla fine del biennio 17/19, risulta difficoltoso dare un quadro complessivo degli esiti. Infatti, nonostante l'avvio della consueta procedura per il rilevamento degli esiti a distanza, è stato possibile ricavare un campione ristretto di risultati, da cui non è possibile trarre significative osservazioni sull'andamento degli ex alunni dell'Istituto. Potrebbe esserci una correlazione tra il leggero calo del livello conseguito da alcune classi fuoriuscite nelle prove standardizzate del secondo anno di scuola secondaria di II grado, ma non ci sono mezzi sufficienti per avvalorare tale correlazione. In particolare, rimane importante lo scarto tra le indicazioni formulate nel Consiglio Orientativo e le scelte effettuate dagli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

All'interno del percorso scolastico che va dalla primaria alla fine della scuola secondaria di I grado i risultati degli studenti dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali si collocano normalmente al di sopra della media nazionale, dell'area geografica di appartenenza e della regione di appartenenza. Ciò delinea un trend positivo e l'efficacia delle pratiche didattiche dell'Istituto. Alla fine del biennio di scuola secondaria di II grado, i risultati degli ex alunni vedono delle variazioni rispetto all'appartenenza alle classi fuoriuscite (due classi si collocano al di sopra o nella media, due classi leggermente sotto), ma nel complesso si collocano nella media nazionale, dell'area geografica di appartenenza e della regione di appartenenza, senza dunque subire un calo significativo. Si conferma importante lo scarto tra le indicazioni del Consiglio Orientativo formulato dall'Istituto e le scelte effettuate dagli studenti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,0	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	59,1	50,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	63,6	64,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,6	34,7	32,7
Altro	No	0,0	7,9	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	92,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	54,5	51,6	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	59,1	66,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	9,1	32,6	30,9
Altro	No	0,0	10,5	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	68,2	74,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,3	72,0	70,4
Programmazione per classi parallele	No	72,7	71,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	50,0	46,0	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	31,8	57,0	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,8	86,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	45,5	54,0	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	61,0	57,9
Altro	No	9,1	10,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	72,7	73,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,5	98,9	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	72,7	71,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	45,5	45,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	72,7	68,1	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	45,5	57,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,4	87,2	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	54,5	62,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	59,1	67,0	63,6
Altro	No	9,1	11,7	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,6	58,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	31,8	40,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	59,1	54,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	27,3	28,0	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	77,3	78,7	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	27,3	38,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	54,5	56,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	17,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale attraverso la realizzazione di prove di competenza che certificano lo spirito di imprenditorialità e l'adesione a progetti promossi dalle associazioni o dall'amministrazione locale. L'Istituto inoltre propone attività di orientamento per gli studenti della scuola secondaria per promuovere l'accesso agli istituti superiori del territorio e approcciarsi al mondo dell'artigianato attraverso stages in piccole aziende locali. Con la realizzazione del curricolo verticale d'istituto sono stati individuati i traguardi di competenza delle discipline e dell'insegnamento trasversale di educazione civica da acquisire alla fine del percorso scolastico. Ogni docente, nella propria progettazione didattica, utilizza il curricolo disciplinare di propria competenza redatto da una commissione interna all'Istituto ed approvato dal collegio docenti; il curricolo si raccorda anche con le attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte. Le valutazioni sistematiche si basano su prove di conoscenze e abilità e talvolta su prove di competenza realizzate dal singolo docente o da più docenti, in particolare alla chiusura dell'anno scolastico o in riferimento alle unità di lavoro. Nell'Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, vengono somministrate delle prove strutturate per classi parallele relativamente alle discipline di italiano e matematica: le stesse vengono valutate secondo comuni rubriche di valutazione. Anche i docenti della Secondaria realizzano prove d'ingresso e in</p>	<p>Permane qualche difficoltà nel rendere efficace e costante la comunicazione con gli istituti superiori della zona e le attività di stage dipendono dalla disponibilità delle singole imprese artigiane. E' ancora in evoluzione la competenza dei docenti in merito alla realizzazione di percorsi condivisi di educazione civica e alla valutazione delle competenze trasversali. Le rubriche di valutazione, recentemente rielaborate ai sensi del D.Lvo 62 sono state acquisite. L'Istituto, in un percorso di miglioramento, mira a costruire prove strutturate per la valutazione intermedia degli apprendimenti in entrambi gli ordini di scuola.</p>

<p>uscita per tutte le classi relativamente alle discipline di matematica e italiano. I docenti di lingua inglese, in entrambi gli ordini di scuola, progettano prove comuni di ingresso; alla primaria anche in uscita (classe terza, quarta e quinta). In ogni classe viene svolta almeno una prova di competenza interdisciplinare all'anno; talvolta i singoli docenti progettano prove di competenza disciplinari nelle proprie classi. Le prove INVALSI di quest'anno (classi terze secondaria) daranno utili informazioni su livelli di competenza uniformati a livelli nazionale. La rubrica di valutazione è presente per alcune di queste prove. Inoltre il gruppo di lavoro sulle competenze ha stabilito i criteri di non ammissione e i giudizi descrittivi globali degli apprendimenti, seguendo quanto riportato dal D.Lvo 62/17. Il gruppo di lavoro sulla valutazione, formato da insegnanti della scuola primaria, ha redatto le rubriche valutative per tutte le discipline.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha integrato il proprio curriculum verticale delle discipline (redatto sulla base delle Indicazioni Nazionali e delle competenze chiave europee) con le abilità, le conoscenze e le competenze relative all'insegnamento trasversale di educazione civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono basate su tale curriculum. Si sottolinea che sono presenti dei gruppi di lavoro impegnati nella progettazione di prove di competenza; tutti i docenti di italiano e matematica dell'Istituto utilizzano per la valutazione in ingresso degli alunni prove standardizzate realizzate collegialmente. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze negli anni ponte e i docenti condividono strumenti comuni e momenti di confronto sui risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e in corso di miglioramento.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	71,0	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	89,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,6	23,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	25,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	90,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,9	83,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	31,8	37,2	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	20,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	63,6	51,5	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	94,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,6	19,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	9,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,4	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	22,7	30,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,8	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,5	95,0	94,5
Classi aperte	Sì	68,2	74,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	63,6	74,0	75,8
Flipped classroom	Sì	45,5	32,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	36,4	35,0	32,9
Metodo ABA	No	4,5	12,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,5	11,0	6,2
Altro	No	22,7	30,0	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,9	93,6	94,1
Classi aperte	Sì	40,9	52,1	57,5
Gruppi di livello	Sì	68,2	77,7	79,4
Flipped classroom	Sì	45,5	53,2	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,3	19,1	23,0
Metodo ABA	No	0,0	5,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,1	4,3
Altro	No	18,2	28,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	49,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	36,4	21,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,1	14,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	31,8	46,0	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,4	86,0	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,3	28,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	4,5	7,0	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	31,8	33,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	77,3	66,0	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,3	20,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	4,5	1,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	45,5	45,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	36,4	22,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	18,2	27,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	45,5	53,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	86,4	77,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,3	33,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,6	11,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	27,3	30,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	54,5	42,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	13,6	17,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,8	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Spazi, tempi (discipline) e modalità di lavoro	Le numerose risorse acquisite tramite i PON e le

(laboratoriale, di gruppo e lezioni frontali) rispecchiano le esigenze degli studenti. In ogni plesso un docente è responsabile degli spazi laboratoriali (biblioteca, attrezzi per attività motorie, laboratori di scienze, lingue, arte, musica, informatica, atelier digitale, aula aumentata), usati dagli alunni regolarmente in orario curricolare ed extra. Ogni plesso è dotato di biblioteca, palestra e mensa tranne la secondaria che non ne necessita. Molti docenti di italiano organizzano una biblioteca di classe. Oltre alla gestione del prestito, le referenti della biblioteca promuovono la partecipazione ad iniziative del MIUR e del territorio. Nelle 22 classi dei 3 plessi di sono presenti 21 LIM, ogni plesso ha un'aula computer. Alla Secondaria la LIM è presente in tutte le 12 classi, più una nell'aula di scienze e una nell'aula adibita ad atelier digitale. La scuola amplia dotazioni strumentali e offerta formativa tramite i PON e promuove la formazione attraverso il personale interno (Funzione Strumentale Formazione, docenti di potenziamento, Animatore Digitale e team dell'Innovazione). La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (cooperative learning, gruppi di livello, classi aperte, flipped classroom, utilizzo TIC, classi virtuali). LIM e registro elettronico sono utilizzati costantemente anche per la condivisione dei materiali (compiti, approfondimenti). Nel II quadrimestre la creazione di aule virtuali per la didattica a distanza, e l'organizzazione di un servizio di assistenza a docenti e famiglie, attraverso una mail dedicata e la formazione in video conferenza, hanno garantito il proseguimento della didattica anche in fase emergenziale. Il Patto di corresponsabilità ha promosso il valore del rispetto, come obiettivo prioritario nel 2019/20. Il patto e il regolamento di disciplina consentono un dialogo proficuo e costruttivo tra scuola e famiglia. In caso di episodi problematici la scuola promuove la riflessione attraverso il dialogo educativo, o la sanzione disciplinare in caso di mancanze gravi. Durante la DaD la scuola ha elaborato la "netiquette" per disciplinare l'attività didattica in ambiente virtuale. Le relazioni tra studenti sono nel complesso positive, così anche quelle tra studenti e docenti. Le relazioni tra docenti permettono la proficua collaborazione e la situazione di emergenza legata al lockdown ha paradossalmente creato più occasione di condivisione e confronto. Le competenze trasversali di cittadinanza sono anche attraverso la discussione e la riflessione sulle dinamiche relazionali vissute all'interno del gruppo classe; è promossa l'attività metacognitiva dello studente, sia relazionale sia sul processo di apprendimento per stimolare l'assunzione di responsabilità verso il proprio percorso di apprendimento e di modalità relazionale. Alla Secondaria tale riflessione può essere condotta anche individualmente, attraverso lo sportello ascolto.

donazioni sono onerose da mantenere e il materiale diventa in poco tempo obsoleto. I laboratori non sono ugualmente riforniti nei vari plessi e richiedono frequenti interventi. In tutti i plessi ci sono PC malfunzionanti che conseguentemente ostacolano l'uso dell'aula informatica o delle LIM ad essi collegate. In un plesso di scuola primaria le LIM di classe vengono collegate a device personali dei docenti. Le figure di coordinamento e i docenti responsabili dei sussidi didattici svolgono molte delle loro attività in orario extra-scolastico e spesso il loro ruolo è faticoso da gestire. Alla Secondaria, l'uso dell'edificio attiguo concesso dal comune per tamponare l'emergenza spazi conseguente alla dichiarazione di inagibilità di una parte consistente del proprio edificio, non rispondente alle norme antisismiche, non è significativo poiché i locali in questione sono piccoli, solo parzialmente adatti alle attività in piccolo gruppo o per il ricevimento genitori, ma esterni e separati dal corpo centrale, così che i tempi per accedervi ne limitano la fruibilità. In un plesso della primaria, lo spazio dedicato alle attività di gruppo e laboratoriali è stato concesso, per volere del comune, alla vicina scuola secondaria di II grado, carente di aule. Il confronto allargato tra docenti della Secondaria si svolge su base volontaria e in momenti non strutturati. I problemi disciplinari talvolta si risolvono in maniera più faticosa quando interessano alunni le cui famiglie si sottraggono al dialogo educativo con la scuola (controllando sporadicamente libretto personale e registro e non partecipando ai colloqui); per contro talvolta si rilevano ingerenze da parte delle famiglie o criticità qualora le stesse si pongano in maniera critica e non collaborativa nella gestione di eventuali problemi. Alcune criticità, come per esempio i casi di frequenza irregolare, dovute a situazioni di svantaggio sociale o culturale, richiedono una collaborazione tra CC e servizi sociali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	68,2	78,0	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,3	75,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,3	72,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	54,5	78,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	4,5	25,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	4,5	21,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	72,7	76,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	72,7	74,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,7	70,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	45,5	74,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per	Si	36,4	57,4	63,8

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	18,2	34,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	76,2	83,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,2	91,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	33,3	54,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	76,2	85,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,5	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	33,3	56,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	50,0	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	36,4	53,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	54,5	50,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	50,0	59,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	45,5	46,4	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	95,5	83,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	52,4	67,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	38,1	52,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,1	52,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	52,4	65,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	52,4	51,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	90,5	86,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	93,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	22,7	44,0	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,2	11,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	36,4	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	9,1	12,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	14,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	27,3	29,0	22,1
Altro	No	9,1	18,0	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	13,6	30,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	27,3	23,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,3	85,1	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	4,5	13,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,7	28,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	36,4	39,4	29,5
Altro	No	0,0	14,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,7	71,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,3	37,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	31,8	41,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	45,5	63,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,6	16,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,2	68,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	54,5	46,0	58,0
Altro	No	9,1	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,2	83,0	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	22,7	30,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	68,2	71,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,9	94,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,8	28,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	72,7	73,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	86,4	76,6	82,0
Altro	No	9,1	11,7	9,5

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Per l'a.s. 2019/20 l'Istituto è riuscito a mantenere diverse buone pratiche consolidate: monitoraggio annuale degli alunni BES, uso di metodologie innovative, attività diversificate; attività in piccolo gruppo con organico potenziato o docenti di sostegno per gli alunni BES; uso di strumenti compensativi e misure dispensative, stesura/monitoraggio di PDP, PEI, PSP. La continuità del GLI ha permesso, nella scuola primaria, l'individuazione degli alunni in difficoltà

Punti di debolezza

A causa dell'emergenza epidemiologica nazionale non è stato possibile attuare molte attività programmate: laboratori di L2, interventi di facilitatori e mediatori linguistici, laboratori di valorizzazione delle identità culturali, laboratori di potenziamento educativo tempo extrascolastico (Sguar-di-versi), laboratori extra-scolastici in collaborazione con il Comune, progetto GIRLS and BOYS DAY, unità di lavoro CLIL, certificazione Trinity, corsi di recupero in italiano e matematica (aree a rischio e flusso migratorio), Pon (Pensiero

<p>(tramite le prove in ingresso) per definire la distribuzione delle ore di contemporaneità per i recuperi; nella scuola secondaria sono stati attivati lo sportello ascolto, il programma UNPLUGGED, laboratori di L2 con l'organico potenziato, realizzati alcuni dei giochi matematici previsti, il laboratorio di coding, la mostra degli elaborati sul tema "I diritti del fanciullo" e "Te lo dico con gli occhi" in DAD. In orario extra-scolastico sono state realizzate le attività di avviamento al Latino, di accoglienza per gli alunni stranieri in collaborazione con le facilitatrici culturali dell'Ambito e laboratori L2 per i NAI. L'amministrazione comunale ha avviato in collaborazione con i docenti dell'istituto un progetto di affiancamento e supporto a diversi alunni BES individuati dagli insegnanti durante la DAD e ha premiato con borse di studio gli studenti che hanno ottenuto il voto 10 nell'esame conclusivo del I ciclo di Istruzione. Diversi docenti hanno partecipato a corsi di formazione sul tema dell'inclusione (plusdotazione, tossicodipendenza e disagio giovanile, gestione della classe e problematiche relazionali, ...). Tutte le azioni d'inclusione sono specificate nel Piano Inclusività nell'ottica degli obiettivi di miglioramento dell'istituto (inclusività e innovazione).</p>	<p>Computazionale e Cittadinanza Digitale: due moduli), attività di approfondimento su tematiche disciplinari e di attualità con l'uso delle tecnologie (Giornata della legalità; D di donna); matematica senza frontiere, percorso di preparazione all'esame finale con realizzazione dell'elaborato multimediale, giochi sportivi (gare in orario scolastico ed extrascolastico a livello sovraistituzionale). Nella scuola secondaria e primaria continuano a mancare aule destinate al recupero e/o potenziamento. I materiali a disposizione della scuola sono da aggiornare e incrementare. L'erogazione dei fondi destinata per attività di recupero e di potenziamento è abbastanza adeguata rispetto ai bisogni degli alunni ma si presentano difficoltà organizzative per sovrapposizione con altre attività già programmate e per i tempi stretti di attuazione.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono solitamente efficaci; la qualità degli interventi didattici di recupero e potenziamento è monitorata nella scuola primaria. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze culturali con progetti per l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali ed associazioni e gruppo di pari) e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in tutti gli ordini di scuola. Gli obiettivi educativi espressi nel curriculum di cittadinanza dell'istituto sono ben definiti e condivisi con gli alunni e le famiglie attraverso il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, sono presenti modalità di verifica oggettiva circoscritte agli obiettivi che l'Istituto si prefigge annualmente legati al Patto di Corresponsabilità. Dal mese di marzo 2020, a causa del lockdown nazionale, i docenti hanno rimodulato le azioni e gli interventi a favore degli alunni BES: lezioni individuali o in piccolo gruppo, programmazione e collaborazione con gli educatori individuati dal comune per il sostegno degli alunni particolarmente fragili, rimodulazione delle programmazioni disciplinari, comodato dei device per le famiglie sprovviste, monitoraggio delle necessità dell'utenza, ...</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	54,5	71,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	79,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,3	68,0	74,6
Altro	No	0,0	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	68,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	90,9	94,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,2	69,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,6	69,1	71,9
Altro	No	4,5	11,7	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	63,6	50,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	9,1	15,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	5,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	No	0,0	2,2	6,0

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,3	26,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	4,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	2,2	1,5
Altro	No	0,0	9,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	100,0	97,8	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	72,7	86,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	77,3	82,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	95,5	80,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	36,4	46,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	50,0	66,7	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,9	82,8	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,1	14,0	13,7
Altro	No	4,5	12,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PNIC82500C	4,2	44,5	9,8	27,8	13,9	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PNIC82500C	66,7	33,3
PORDENONE	59,7	40,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	60,3	39,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PNIC82500C	100,0	100,0
- Benchmark*		
PORDENONE	99,6	99,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	99,7	99,8
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha inteso sviluppare in modo unitario e coerente il proprio percorso formativo e limitare il disagio degli alunni durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questa ottica si sono attuati: adozione di un modello di riferimento unico per tutto l'istituto per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva; costruzione di prove di competenza trasversale per le classi III e V dell'Istituto con finalità di raccordo con le esigenze della scuola secondaria di I grado (cosa devono sapere gli alunni quando arrivano alle medie?); incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi prime; monitoraggio dei risultati nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro; accoglienza degli studenti che passano da un ordine di scuola ad un altro (visita guidata dell'Istituto); non è stato possibile realizzare una collaborazione tra l'Istituto e le due scuole paritarie dell'Infanzia del Comune per favorire un approccio graduale e favorevole agli alunni che vivono le classi ponte (accoglienza, progettazione di attività ludiche e didattiche comuni) a causa della pandemia da Coronavirus che ha chiuso le scuole durante il II quadrimestre. L'istituto realizza nella scuola secondaria di I grado un progetto di orientamento articolato per fasce di classi, con attività diversificate, finalizzate alla costruzione della propria identità di studente e cittadino consapevole e responsabile. In classe prima, "Io e il gruppo classe nella nuova realtà scolastica": accoglienza e inserimento nel nuovo contesto, conoscenza di sé (presentazione, interessi, modalità di lavoro), aspetti relazionali (regole, nuovi compagni e docenti). In seconda, "Io e il gruppo classe nel territorio": autovalutazione (cambiamenti fisici e psicologici),</p>	<p>A causa della situazione contingente dettata dall'epidemia da coronavirus, l'Istituto non ha avuto la possibilità di programmare occasioni di continuità più assidue e regolari tra scuole primarie e secondaria di I grado. In particolare sono venute a mancare attività di programmazione di percorsi comuni in raccordo tra docenti della sc. sec di I grado e maestre. Non è stato possibile realizzare interventi educativi efficaci, continuativi e comuni (ad esempio: ideazione e realizzazione di prove d'ingresso, condivisione di unità di lavoro verticali, attività educative per studenti della primaria con docenti della secondaria). Le scuole dell'Infanzia nel Comune di Brugnera sono paritarie, vi è un raccordo (visite, scambi, informazioni, progetti) tra le due sc. dell'Infanzia e le tre sc. Primarie ma non c'è la stessa formalizzazione dei curricoli, né la stessa modulistica di progettazione didattica poiché le sc. dell'Infanzia non dipendono dalla direzione dell'IC. L'istituto ha un progetto orientamento consolidato e molto articolato per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado; è in fase di avviamento anche nella scuola primaria ma ancora non ancora consolidato. Per quanto riguarda il monitoraggio degli esiti a distanza, ovvero relativi ad alunni che sono passati al successivo ordine di scuola, l'annata 16-17 ha visto delle criticità: il riscontro da parte degli istituti superiori è stato limitato rispetto agli esiti degli alunni che in quell'anno scolastico erano iscritti nell'IC di Brugnera. Infatti, sul totale degli alunni (79) ne sono stati monitorati solo 51 pertanto il campione non risulta sufficientemente significativo. L'unico dato evidente è che il 62% circa degli alunni monitorati è stato ammesso alla classe successiva.</p>

<p>metodo di studio, interessi, attitudini (Girls and boys day, stage di lavoro presso attività artigiane e commerciali della provincia con il COR), apertura al territorio, collaborazione con soggetti esterni: attività su salute (programma Unplugged sulla prevenzione delle dipendenze, con ASS n5), legalità (con le Forze dell'Ordine, anche per classi terze). In terza, "Io e il gruppo classe nella società e nel mondo": orientamento in uscita (Questionario di interessi, Informascuole, materiali del COR, stage nelle scuole, Open day con le scuole superiori presso l'Istituto, rivolto ad alunni e famiglie, consiglio orientativo, incontri formativi per genitori). L'Istituto ha elaborato un nuovo modello di Consiglio Orientativo e monitorato gli esiti a distanza degli ex alunni alla fine del biennio di scuola secondaria di II grado tramite richiesta agli istituti superiori. E' attivo lo sportello ascolto con docenti formati. Nell'A.S. 19/20 l'orientamento è stato esteso anche alle classi quinte della primaria (incontri formativi per i genitori, distribuzione di materiali).</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e al monitoraggio dei risultati. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata anche se, a causa dell'esiguità delle risorse, mancano occasioni per la realizzazione di attività finalizzate al passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, limitate solo alla visita guidata dell'Istituto. Le scuole dell'infanzia del comune sono paritarie e non è possibile organizzare una continuità curricolare strutturata e uno scambio di informazioni regolato da una sola direzione. Le attività di orientamento sono diversificate nel triennio, secondo un progetto articolato per classi prime, seconde e terze della secondaria. In classe prima le attività riguardano l'accoglienza e l'inserimento nel nuovo contesto, la conoscenza di sé (presentazione, interessi scolastici ed extrascolastici), gli aspetti relazionali (le regole, i nuovi compagni, i nuovi insegnanti); in seconda l'autovalutazione (i cambiamenti fisici e psicologici), il metodo di studio, gli interessi e le attitudini (Girls and boys day), apertura al territorio, collaborazione con soggetti esterni: attività su salute (programma Unplugged sulla prevenzione delle dipendenze, con ASS n5), legalità (con le Forze dell'Ordine, anche per classi terze); in terza la scelta della scuola superiore (questionario di interessi, Informascuole e altri materiali del COR, visita e stage nelle scuole, Open Day di presentazione delle scuole superiori presso l'istituto, consiglio orientativo). L'istituto ha docenti formati nello sportello ascolto e nel programma Unplugged. La scuola monitora gli esiti a distanza alla fine del biennio di scuola secondaria di II grado. Nell'AS 19/20 le attività di orientamento sono state ampliate anche alla scuola primaria (incontri per i genitori delle classi quinte, distribuzione di materiali).</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	10,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,0	54,5	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	20,0	31,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	10,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,0	55,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	20,0	30,7	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		15,0	28,1	30,8
>25% - 50%		50,0	34,8	37,8
>50% - 75%	X	25,0	19,1	20,0
>75% - 100%		10,0	18,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,0	28,1	31,3
>25% - 50%		40,0	34,8	36,7
>50% - 75%	X	25,0	18,0	21,0

>75% - 100%		15,0	19,1	11,0
-------------	--	------	------	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	16,0	13,0	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.388,0	4.250,7	6.594,7	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	118,7	72,2	109,7	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	5,3	6,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	15,8	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	5,3	7,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	68,4	72,8	42,2
Lingue straniere	Sì	31,6	39,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	21,1	9,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,8	38,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	47,4	22,2	25,4
Sport	No	5,3	9,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,5	9,9	13,9

Progetto trasversale d'istituto	Sì	31,6	34,6	19,9
Altri argomenti	No	21,1	28,4	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell'Istituto sono state delineate all'interno del Ptof 2019/22, documento che illustra le finalità della scuola, le quali sono state opportunamente condivise con i rappresentanti dei vari Organi Collegiali. Gli obiettivi strategici e le priorità dell'IC "Villa Varda" sono il frutto di un processo di riflessione e confronto che ha portato ad orientare l'agire della scuola verso la realizzazione di percorsi formativi diretti a potenziare le competenze di base, le competenze chiave e di cittadinanza, a sviluppare percorsi di recupero e potenziamento ed attività di inclusione. Pertanto le priorità riguardano l'innovazione didattica e la didattica inclusiva. Esse mirano ad accrescere la motivazione ad apprendere negli studenti e garantire loro il successo formativo e lo sviluppo di comportamenti responsabili, rispettosi delle regole e degli impegni. Per rispondere al bisogno di innovazione didattica i docenti nel corso dell'anno scolastico elaborano unità di lavoro trasversali facendo riferimento al curriculum verticale di Istituto sulle competenze chiave e di cittadinanza, valutate sulla base di una rubrica, progettata e condivisa dagli insegnanti dell'Istituto. Dall' a.s. 2016/17 ha preso avvio un percorso di rilevazione degli esiti delle competenze di cittadinanza, monitoraggio sospeso nel precedente anno scolastico a causa della situazione pandemica. La scuola, nell'anno scolastico 2019, ha reso noti i risultati raggiunti, legati all'autovalutazione e al miglioramento e gli strumenti di misurazione adottati attraverso la pubblicazione della Rendicontazione sociale. Si sottolinea che il gruppo di lavoro impegnato nell'iter di miglioramento procede annualmente alla verifica e tabulazione dei risultati e alla definizione di eventuali proposte di modifica a livello organizzativo, formativo e progettuale. Il Ds lavora in collaborazione con lo staff (coll. del ds, ffss, fiduciari di plesso, referenti) delineando l'articolazione degli incarichi e le funzioni al fine di creare raccordo organizzativo e supporto ai processi formativi. Alcune figure lavorano in stretta collaborazione con il personale ATA per la gestione delle assenze dei docenti. I finanziamenti del FIS vengono ripartiti in modo proporzionale tra personale ATA e personale docente. I progetti, declinati in macro- aree, rappresentano l'identità dell'Istituto e sono coerenti sia con le linee d'indirizzo emanate dal Ds sia con gli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Le spese si concentrano sui progetti legati allo sviluppo delle competenze in lingua inglese, al potenziamento delle competenze di cittadinanza e all'inclusione. Le risorse vengono investite prioritariamente per garantire il successo formativo di ciascuno: la spesa pro capite per alunno per attività e progetti è consistente.</p>	<p>Il processo di analisi , monitoraggio e rendicontazione delle azioni messe in atto dall'Istituto richiede un impegno costante e propensione a svolgere un'attività alquanto complessa. Le continue emergenze alle quali è sottoposta la scuola e la situazione epidemiologica (Covid 19) ne costituisce un chiaro esempio, comportano scelte di riorganizzazione delle azioni previste. Le risorse FIS inoltre non sono del tutto sufficienti per retribuire l'impegno aggiuntivo dei docenti e del personale ATA che si impegnano oltre il proprio orario di servizio per garantire il funzionamento della scuola. Il piano di digitalizzazione (registro elettronico, Lim, laboratori, segreteria digitale, piattaforma per la Didattica a Distanza) ha costi significativi, spese incrementate dalla necessaria manutenzione dei sussidi tecnici e informatici. Si registra inoltre una certa incertezza in merito alla disponibilità e continuità dei finanziamenti poiché sono legati alla partecipazione a bandi e all'assegnazione da parte degli Enti territoriali. L'istruzione e l'attuazione dei bandi relativi ai progetti europei (PON) richiede inoltre notevole impegno a livello burocratico.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituzione ha ben chiaro quali siano le aree di intervento su cui investire le risorse progettuali e in cui spendere le risorse per il personale. La struttura organizzativa è consolidata; le persone svolgono il proprio compito con chiarezza di obiettivi e in autonomia, con disponibilità e professionalità e il loro intervento è prezioso, indispensabile, irrinunciabile. Le risorse economiche sono state indirizzate a supporto di attività, progetti e dotazioni coerenti con le priorità. La scuola è in grado di reperire finanziamenti alternativi a quelli del Miur; le azioni promosse dall'Istituto beneficiano inoltre di finanziamenti derivanti da risorse europee, regionali, comunali o di privati.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	30,0	23,7	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		35,0	40,9	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		45,0	33,3	22,7
Altro		0,0	4,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	6	5,3	3,8	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale PORDENONE	Riferimento Regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	3,8	2,6	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	13,2	17,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,9	0,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	3,7	3,4
Valutazione e miglioramento	1	16,7	7,5	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	24,5	16,8	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	7,4	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	15,1	18,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	10,4	11,1	7,1
Altro	1	16,7	15,1	17,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	45,3	42,0	34,3
Rete di ambito	3	50,0	22,6	19,3	33,5
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	12,3	9,1	6,0
Università	0	0,0	0,0	2,0	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	19,8	22,7	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	1	16,7	29,2	34,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	50,0	28,3	19,3	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	1,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	12,3	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	7,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	24,5	26,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	1,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	60.0	23,8	27,8	20,9	19,6
Scuola e lavoro			1,0	0,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,2	3,5	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	1,2	10,0	4,2	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	60.0	23,8	33,5	16,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,7	5,7	5,7
Inclusione e disabilità	44.0	17,5	25,2	18,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20.0	7,9	13,6	12,5	6,8
Altro	65.0	25,8	31,6	26,8	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,0	3,8	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,3	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,3	17,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	23,6	20,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	3,3	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,4	1,0	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,9	8,2	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,4	1,3	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,4	2,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0	2,8	1,6	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,1	11,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	20,0	8,3	9,2	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	3,6	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	20,0	6,9	6,2	5,2
Altro	1	20,0	12,5	7,5	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PNIC82500C		Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	31,9	25,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,1	16,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,6	14,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	27,8	20,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,6	23,0	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	75,0	68,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	35,0	48,4	57,8
Accoglienza	Si	50,0	57,9	74,0
Orientamento	Si	75,0	71,6	77,9
Raccordo con il territorio	Si	55,0	54,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	105,0	94,7	96,2
Temi disciplinari	No	55,0	31,6	40,3
Temi multidisciplinari	No	30,0	31,6	37,8
Continuità	Si	100,0	89,5	88,3
Inclusione	Si	110,0	96,8	94,6
Altro	No	50,0	27,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15.6	17,5	16,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,1	17,9	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	18.8	6,4	9,6	9,1
Accoglienza	3.1	4,2	5,2	8,7
Orientamento	3.1	2,8	2,7	4,3
Raccordo con il territorio	6.2	3,1	3,8	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12.5	6,6	7,2	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,6	8,1	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,9	4,4	7,1
Continuità	21.9	9,9	9,3	8,2
Inclusione	18.8	11,2	10,9	10,3
Altro	0.0	10,9	3,9	2,6

Punti di forza

Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico 19/20

Punti di debolezza

Una forte criticità a partire dal mese di febbraio 2020

era stato avviato un monitoraggio delle iniziative formative del territorio da proporre al corpo docenti dell'istituto. Seguendo l'Atto di indirizzo del DS in merito alle aree di possibile intervento formativo e i bisogni formativi espressi nel questionario proposto sono state selezionate le iniziative formative provenienti da altre scuole o da enti esterni, focalizzandosi in particolare sulla formazione volta al rinnovo del curriculum di Istituto. Inoltre, era stata avviata una collaborazione con le scuole viciniori per attivare percorsi formativi a valere sui fondi assegnati dal Ministero. Tuttavia, lo stato di emergenza sanitaria nazionale ha costretto a interrompere il percorso già avviato. Di contro, la necessità di lavorare in didattica a distanza ha dato l'opportunità di focalizzare la formazione del personale docente sulle competenze digitali per l'erogazione di percorsi didattici attraverso la piattaforma ClasseViva. In alcuni casi l'istituto beneficia delle competenze di singoli docenti che si propongono per progettare attività formative o didattiche. Specifiche competenze risultano spendibili e valorizzabili in attività quali: Sportello Ascolto, autoformazione metodologica, spettacoli teatrali e di musica, laboratori digitali. La professionalità docente è stata incentivata e valorizzata anche attraverso lo strumento del "bonus" per la valorizzazione del merito. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulla base degli obiettivi del piano di miglioramento. I gruppi sono organizzati per classi parallele o per dipartimenti. Inoltre per affrontare specifiche tematiche vengono individuati appositi gruppi di lavoro. Ciascun gruppo elabora materiali utili per il miglioramento della didattica e/o dell'organizzazione scolastica, mettendoli a disposizione attraverso appositi spazi e strumenti (v. registro elettronico) forniti dalla scuola. L'Istituto, infine promuove la collaborazione tra i docenti dei 2 ordini di scuola (primaria e secondaria di 1° gr.) che cooperano per la realizzazione di progetti e programmazioni comuni.

resta rappresentato dalla pandemia in corso e dalla necessità di garantire il rispetto delle norme anti-covid per tutelare la salute del personale e degli alunni. Pur avendo sfruttato l'occasione per rimodulare le attività formative e di valorizzazione del personale verso lo sviluppo di competenze digitali, molte iniziative hanno subito una battuta d'arresto e sono in attesa di poter essere riavviate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Risponde pienamente alla descrizione presente al valore 5

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,0	5,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		25,0	19,1	20,4
5-6 reti		0,0	2,1	3,5
7 o più reti	X	70,0	73,4	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	70,0	71,3	72,6
Capofila per una rete		25,0	20,2	18,8
Capofila per più reti		5,0	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	88,8	83,6	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	20,3	24,4	32,4
Regione	6	41,8	34,7	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,7	13,8	14,5
Unione Europea	0	3,8	1,3	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,9	3,7
Scuole componenti la rete	0	21,5	22,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	16,5	14,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	5,1	5,1	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	65,8	64,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,1	2,9	4,6
Altro	1	7,6	12,9	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,1	5,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	6,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	12,7	20,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,1	9,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	5,1	2,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	2,5	3,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	11,4	7,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	8,9	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	7,6	4,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,9	6,8	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,8	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3	10,6	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,1	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	0,3	1,3
Altro	0	6,3	7,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,0	40,4	46,3
Università	No	80,0	77,7	64,9
Enti di ricerca	No	5,0	10,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,0	29,8	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	45,0	40,4	32,0
Associazioni sportive	Si	70,0	62,8	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	105,0	79,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	70,0	70,2	66,2
ASL	Si	80,0	60,6	50,1
Altri soggetti	No	25,0	30,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	45,0	50,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,0	63,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	50,0	46,2	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,0	15,1	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	55,0	38,7	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	47,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	60,0	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	50,0	46,2	32,0

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,0	22,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,0	24,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,0	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	90,0	54,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	5,0	14,0	19,0
Altro	No	30,0	22,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	33,0	19,2	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	68,5	57,1	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,8	6,8	5,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PNIC82500C	Riferimento Provinciale % PORDENONE	Riferimento Regionale % FRIULI-VENEZIA GIULIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	110,0	100,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	95,0	68,8	72,5
Comunicazioni attraverso	Si	95,0	81,3	80,1

strumenti on line				
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	105,0	83,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	105,0	96,9	98,5
Altro	No	15,0	19,8	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola coltiva le relazioni con istituzioni scolastiche ed enti del territorio, nonché con le università per il raggiungimento di scopi istituzionali di miglioramento dell'organizzazione e gestione della scuola nonché per garantire non solo il successo formativo degli alunni ma anche l'ampliamento dell'offerta formativa. Tra le aree che prevedono la stipula di accordi e l'adesione a reti di ambito e scopo si annoverano le seguenti: sicurezza, inclusione, autovalutazione, internazionalizzazione dell'istituto, sviluppo competenze, disagio, didattica innovativa, digitalizzazione, argomenti disciplinari e curricoli, attività musicali. La scuola organizza iniziative ed eventi per coinvolgere le famiglie; l'utenza è stata coinvolta anche nell'ideazione e stesura del Patto di Corresponsabilità. I genitori sono raccolti in 4 associazioni (una per plesso) che collaborano fattivamente con la scuola per la realizzazione di progetti e l'acquisto di beni e materiali utili per favorire l'innovazione didattica. La scuola è dotata di registro elettronico visibile alle famiglie che possono controllare presenze, note, voti. Anche gli scrutini sono on-line nella sc. Primaria e Secondaria. La necessità di diffondere la didattica a distanza e il lavoro agile a causa della pandemia ancora in corso ha costituito un'opportunità di implementazione e miglioramento delle dotazioni tecnologiche in termini sia di hardware che di software per la didattica e per la segreteria.</p>	<p>Il decentramento dell'Istituto rispetto al capoluogo di provincia e i difficili collegamenti (trasporti) limitano la partecipazione della scuola a progetti molto significativi quali ad esempio "Pordenone legge" o ai progetti-cinematografici di Cinemazero. Nonostante la presenza e la partecipazione attiva delle associazioni dei genitori alla vita della scuola, permane un certo numero di famiglie che vanno sollecitate a informarsi e a portare il proprio contributo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto stipula accordi e aderisce a reti di ambito e scopo per il raggiungimento di scopi istituzionali di miglioramento dell'organizzazione e gestione della scuola nonché per garantire non solo il successo formativo degli alunni ma anche l'ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto costituisce un punto di</p>

riferimento per il territorio con il quale ha stretto rapporti di costruttiva collaborazione finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al reperimento di risorse. In particolare sono attive le associazioni genitoriali che trovano e forniscono sempre ascolto e collaborazione e l'amministrazione comunale che offre finanziamenti e interventi sia strutturali che di consulenza e supporto tecnico.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni innalzando progressivamente i voti in uscita in lingua italiana, in matematica e in inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che nel triennio passa a un voto superiore. Il monitoraggio interesserà le classi terze Primaria e prime Secondaria (A.S.2020/2023)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Capitalizzazione delle buone pratiche PDM 2016/19: individuare le classi con numerosi alunni collocati in fascia bassa in modo da stabilire quali necessitino prioritariamente di interventi ovvero inserimento della risorsa potenziamento (Primaria). Somministrare prove comuni in ingresso e in uscita (Secondaria).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rilevare i risultati scolastici (italiano - matematica) degli alunni dalla terza Primaria e prima Secondaria (A.S. 2020/23) al fine di intervenire in modo mirato per garantire un percorso formativo significativo. Monitorare i risultati scolastici in Inglese (classi terze Primaria e classi prime Secondaria). Progettare Unità di Apprendimento CLIL.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo delle tecnologie e delle nuove metodologie a supporto degli alunni in difficoltà d'apprendimento e per il potenziamento

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico - didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente. La scuola promuoverà percorsi educativi e formativi atti a sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Innalzare del 3% la percentuale di alunni che al termine di ogni segmento formativo si colloca nel livello superiore della competenza indagata.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove e/o griglie di osservazione da rivolgere agli alunni di terza Primaria e Prima Secondaria. I risultati raggiunti, attraverso i percorsi educativi avviati per sviluppare competenze sociali e civiche in materia

di cittadinanza, verranno tabulati annualmente e resi noti al termine del triennio.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere il curricolo verticale d'Istituto, a partire dall'insegnamento trasversale di Educazione civica, giungendo ai traguardi disciplinari attraverso una didattica efficace che promuova l'acquisizione di competenze e la conseguente valutazione.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo delle tecnologie e delle nuove metodologie a supporto degli alunni in difficoltà d'apprendimento e per il potenziamento

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione per migliorare le competenze metodologico - didattiche, tecnologiche e in lingua inglese degli insegnanti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, dopo un'attenta analisi del percorso valutativo intrapreso, ha collocato nelle Aree dei Risultati Scolastici (italiano, matematica, inglese) e delle Competenze chiave e di Cittadinanza le priorità da perseguire; a riguardo sono stati indicati alcuni traguardi a cui mirare nell'arco del triennio (2020/2023). Dalla lettura dei dati di contesto (ESCS medio-basso), dalle rilevazioni interne e dallo studio dei risultati sul rendimento si evince che il percorso intrapreso dalla scuola nel triennio precedente ha riportato esiti positivi. L'Istituto mira pertanto a consolidare l'iter già avviato, garantendo percorsi formativi indirizzati ad innalzare i risultati scolastici di tutti gli alunni. I dati Invalsi del 2019 registrano risultati decisamente positivi, tuttavia essi si concentrano esclusivamente sulle classi indagate, nello specifico: seconda e quinta Primaria, terza Secondaria. Diversi alunni delle classi non considerate dall'Invalsi manifestano bisogni educativi speciali, dato supportato dall'analisi delle prove effettuate in ingresso e dal monitoraggio alunni BES condotto dall'Istituto. La scuola punta inoltre al miglioramento delle competenze in Lingua Straniera (Trinity; CLIL). Si intendono inoltre incrementare le competenze di cittadinanza degli alunni per fornire loro utili strumenti ai fini del successo formativo e della cittadinanza consapevole.